
Norme generali di comportamento in laboratorio

Il nominativo ed il recapito del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del medico competente o autorizzato, dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e degli operatori incaricati del pronto soccorso e dell'emergenza, così come i regolamenti e le norme operative di sicurezza vigenti presso l'Università, possono essere richiesti al Servizio di Prevenzione e Protezione all'indirizzo e-mail: sicurezza@unipd.it

Norme generali e riferimenti legislativi in ambito di sicurezza e prevenzione sul luogo di lavoro sono disponibili presso il sito del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) dell'Università di Padova: <http://www.unipd.it/ammi/spp/index.html>.

Si raccomanda la presa di visione del materiale nella sezione "Manuali"
<http://www.unipd.it/ammi/spp/manuali.html>,

con particolare riferimento alla sotto-sezione "Sicurezza nei laboratori di ricerca"
<http://www.bio.unipd.it/safety/man/>

L'accesso al laboratorio è consentito solo negli orari stabiliti dal docente responsabile, e solo in presenza del docente stesso.

Una studentessa gestante, puerpera o in periodo di allattamento fino a sette mesi è tenuta ad informare il docente responsabile ed a non accedere al laboratorio.

E' vietato consumare alcolici e/o sostanze psicoattive prima e durante le attività di laboratorio.

E' vietato accedere al laboratorio con cibi e bevande.

E' vietato fumare in laboratorio e in ogni locale dell'Università.

E' obbligatorio indossare il camice nell'area delle attività pratiche.

Lo studente deve utilizzare le risorse e le postazioni del laboratorio secondo le modalità indicate dal docente. Lo studente non deve prendere iniziative personali in caso di dubbio sull'uso della

strumentazione o sulla manipolazione di sostanze chimiche, né deve seguire procedure alternative a quelle indicate dal docente senza autorizzazione da parte dello stesso.

Ogni operazione di laboratorio non banale deve essere eseguita da almeno due persone in cooperazione. In nessun caso la postazione di lavoro deve rimanere completamente incustodita.

Evitare affollamento nelle aree destinate ad operazioni manuali, specialmente sotto cappa.

Il comportamento in laboratorio deve essere serio e consono all'attività lavorativa. Lo studente deve essere concentrato sulle procedure che sta svolgendo.

Il luogo di lavoro deve essere lasciato in ordine e in condizioni tali che non costituisca fonte di rischio.

Nei laboratori didattici non devono essere utilizzate sostanze mutagene o cancerogene. Lo studente deve comunque prendere visione del contenuto delle Frasi di Rischio o di Pericolo consultando la schede di sicurezza disponibili in laboratorio, oltre a rilevare il simbolo di pericolosità della sostanza riportato sul contenitore stesso. L'elenco dei simboli di pericolosità è riportato al link <http://www.bio.unipd.it/safety/man/simboli.html> ed è esposto anche in una tabella situata nell'ingresso del laboratorio.

La manipolazione di agenti chimici deve essere svolta indossando guanti monouso, camice e occhiali protettivi. Dopo essersi tolti i guanti è essenziale lavarsi accuratamente le mani con i detergenti a disposizione in laboratorio. Un lavaggio accurato delle mani è necessario anche al termine del turno di lavoro, e comunque prima di toccare cibi e bevande dopo l'attività di laboratorio.

Agenti chimici volatili e/o tossici devono essere manipolati rigorosamente sotto cappa in aspirazione (la principale modalità di assunzione di sostanze tossiche è per inalazione). Le cappe devono essere utilizzate secondo le istruzioni ricevute.

I contenitori di sostanze chimiche vanno sempre chiusi dopo i prelievi e riposti dove inizialmente rinvenuti, e comunque in luogo e condizioni sicuri.

Ogni recipiente deve portare la dicitura del contenuto attuale, mediante apposizione di etichetta o di scritta temporanea; lo studente deve avere cura di aggiornare tale informazione.

Se un prelievo di liquido richiede l'utilizzo di pipette è obbligatorio l'uso dell'aspiratore pro-pipetta.

I rifiuti (sia materiale di scarto, sia reflui chimici) devono essere smaltiti negli appositi contenitori ad essi destinati; in caso di dubbio sulla destinazione dei rifiuti lo studente deve rivolgersi al docente.

Al termine delle operazioni che richiedono manipolazione di qualsiasi sostanza chimica è necessario pulire accuratamente e asciugare la superficie di lavoro. In caso di spargimento notevole di sostanze chimiche, ad esempio per rottura di vetreria, è necessario avvisare tempestivamente il docente.

Occorre prestare attenzione alla vetreria in uso. Non utilizzare vetreria rotta, scheggiata o che mostra segni di incrinature. In caso di rottura di vetreria lo studente, prima di intervenire, deve informare il docente affinché sia valutabile l'entità del danno e la modalità di intervento.

In caso di necessità di riscaldare il contenuto, accertarsi che la vetreria sia resistente e adatta allo scopo; in caso di qualsiasi dubbio in merito rivolgersi al docente.

Deve essere prestata la massima attenzione nell'uso di fonti di calore. In nessun caso devono essere usate fiamme libere a meno che non sia prescritto dall'attività di laboratorio.

L'accensione e lo spegnimento della strumentazione deve essere eseguito secondo le procedure indicate dal docente e/o riportate sulle apposite schede poste in prossimità degli strumenti stessi.

In caso di avaria della strumentazione è necessario informare tempestivamente il docente senza prendere iniziative personali. Non vanno mai effettuati interventi su dispositivi elettrici.

E' vietato connettere alle prese elettriche dispositivi personali senza autorizzazione.

Le attrezzature a disposizione non vanno smontate, spostate, trasportate, senza autorizzazione.

In laboratorio l'uso di video-terminali è limitato a poche ore settimanali (al massimo otto), quindi non c'è fonte di rischio significativo. Tuttavia, durante le esercitazioni al computer l'ambiente con i video-terminali deve essere illuminato in modo uniforme e deve essere garantito un adeguato ricambio di aria nel locale.

Lo studente deve segnalare tempestivamente al docente responsabile ogni situazione di potenziale pericolo di cui venga a conoscenza.

In caso di inalazione/ingestione di sostanze chimiche, o di contatto a rischio con esse, lo studente deve rivolgersi tempestivamente al docente.

In caso di incidente o malessere, deve essere richiamata l'attenzione del docente responsabile che provvederà a valutare la gravità della situazione, a prestare il primo soccorso, e ad effettuare eventualmente la chiamata del Pronto Intervento (118). Non deve essere assunto alcun tipo di farmaco di propria iniziativa.

In caso di incendio, lo studente deve avvisare tempestivamente il docente responsabile. L'uso dell'estintore è consentito allo studente solo se il responsabile non è tempestivamente avvisabile, se la situazione è estremamente critica, e solo se lo studente ne conosce perfettamente le modalità di utilizzo.

In caso di ordine di evacuare il laboratorio lo studente deve attenersi scrupolosamente a quanto indicato dal docente ("preposto del laboratorio") e dal personale presente in laboratorio che seguirà la procedura indicata nel "Piano di emergenza". Lo studente deve recarsi al punto di raccolta e non allontanarsi, fino al cessato allarme.